

A seguito dell'articolo di Francesco Ruggeri apparso su Libero del 24 aprile 2009, si precisa quanto segue.

Il questionario [www.haisentitoilterremoto.it](http://www.haisentitoilterremoto.it) è uno degli strumenti dell'indagine macrosismica. La macrosismica è la disciplina della sismologia che studia la distribuzione degli effetti del terremoto sulla popolazione e sulle costruzioni. La sua validità è pienamente riconosciuta in ambito internazionale, infatti i maggiori centri di ricerca sismologica mondiali (United States Geological Survey, British Geological Survey, Bureau Central Sismologique Francais, European-Mediterranean Seismological Centre, ecc.) dedicano importanti risorse a questo campo. Il contributo della macrosismica è indispensabile nella definizione della risposta del suolo alla sollecitazione sismica e nella delimitazione delle aree di amplificazione degli effetti sismici sugli edifici, fondamentali per la realizzazione delle mappe di pericolosità sismica e per la pianificazione urbanistica. Le indagini a posteriori su persone ed edifici permettono di ottenere risultati altrimenti raggiungibili solo mediante la creazione di una fitta e costosissima rete di accelerometri distribuita su tutto il territorio. I dati ottenuti attraverso i questionari compilati volontariamente, servono a produrre una mappa delle intensità che viene pubblicata su internet in tempo reale. A un'ora dall'accadimento dell'evento principale del 6 aprile, era disponibile una mappa che definiva, sulla base di circa 700 questionari, la vasta area di risentimento, congruente alla magnitudo del terremoto, e permetteva una prima stima dell'estensione dell'area centrale di danneggiamento, caratterizzata dall'assenza di informazioni.

La determinazione dell'intensità in scala Mercalli assegnata ad ogni comune viene fatta attraverso una procedura statistica considerando la globalità degli effetti avvertiti. Il gruppo di ricercatori impegnati è composto da 3 unità ed ha pubblicato su riviste internazionali diversi articoli scientifici sull'argomento.

Attraverso il questionario on-line si studia l'effetto di tutti i terremoti che colpiscono l'Italia, la maggior parte dei quali di bassa magnitudo. Per questo motivo molte domande sono riferite agli effetti transitori (oscillazione dei lampadari, soprammobili caduti, ecc.) che nei terremoti di alta magnitudo sono presenti a maggiore distanza dall'epicentro. Il rilievo accurato degli eventuali danni viene svolto sul campo dal gruppo di specialisti del nostro Istituto.

Alcune domande si riferiscono all'avvertimento e alla descrizione dell'effetto acustico, altrimenti chiamato 'rombo sismico'. Questo rumore, lungi dall'essere un effetto para-scientifico, è provocato dal passaggio delle onde sismiche nel terreno e la sua intensità è significativamente correlata all'ampiezza e al tipo di scuotimento.